

EBS TERAPIA

www.fisiokinesiterapia.biz

L'attesa di tutti noi, medici e pazienti, è di avere a disposizione

- **mezzi diagnostici** che ci consentano di trovare i *segnali precursori* della malattia e della salute, non solo quelli di un processo patologico già in atto
- **mezzi terapeutici** che ci aiutino ad ottenere una *reale guarigione* e non solo un beneficio sintomatico

La PNEI è diventato l'elemento unificante tra le conoscenze e metodologie della scienza cartesiana, e i modelli medici basati sul "funzionalismo energetico" (agopuntura, omeopatia, ecc).

La PNEI, infatti, utilizza i risultati della ricerca nel campo della biochimica e della fisiologia per cogliere le connessioni tra i vari sistemi funzionali dell'organismo. Essa, inoltre, valorizza il ruolo della mente, dei ritmi, delle relazioni con l'ambiente in senso lato.

SISTEMI DI REGOLAZIONE DI BASE

- ENDOCRINO
- IMMUNITARIO
- NEUROLOGICO
- NEUROVEGETATIVO
- NEUROPSICHICO
- NEUROPOSTURALE
- MATRICE EXTRACELLULARE

NEUROVEGETATIVO
ENDOCRINO
NEUROLOGICO
IMMUNITARIO
NEUROPSICHICO
NEUROPOSTURALE

SISTEMA DI REGOLAZIONE INTEGRATO



I contatti tra PNEI e modelli medici basati sulla regolazione funzionale globale (agopuntura, omeopatia, ecc) hanno portato a maturare l'idea di un principio di **autoregolazione** intrinseco ai sistemi funzionali e sovraordinato ai mirabili equilibri biochimici e fisiologici: una sorta di Campo Ordinatore o un insieme di Campi Ordinatori.

La Fisica Quantistica offre nuove possibilità e basi concettuali per ricercare in questa direzione.

Ampliando la prospettiva PNEI, la Fisica Quantistica ci offre la visione di un organismo umano in cui gli organi non assorbono o emettono solo sostanze chimiche (anticorpi, ormoni, mediatori, citochine, ecc), ma anche **onde elettromagnetiche**, ovvero **fotoni**.

La sfida più grande che la Fisica Quantistica pone al mondo della Medicina (alla nostra cultura di medici fondata sul visibile e il tangibile) è l'ipotesi di una “**intelligenza galleggiante**” che regoli la disposizione delle molecole, il loro interagire e, conseguentemente, la funzione di organi e sistemi.

Secondo la Teoria dei Sistemi Funzionali, l'organismo umano possiede una intrinseca capacità di **omeostasi informativa**

- sia a livello delle singole molecole organiche le quali normalmente **conservano la capacità di leggere l'informazione del loro "specifico ordine molecolare originario e preordinato"** pur venendo continuamente ricodificate in relazione al variare delle esigenze dell'organismo
- sia a livello dell' organismo in toto il quale normalmente **conserva la capacità di leggere l'informazione del suo "specifico ordine sistemico originario e preordinato"**

OMEOSTASI INFORMATIVA OPERANTE



AUTOREGOLAZIONE DELLE FUNZIONI
FISIOLOGICHE

OMEOSTASI INFORMATIVA BLOCCATA



MALATTIA (cancro, SLA, ecc)

In che modo avviene l'omeostasi informativa?

Essenzialmente per mezzo di **comunicazione fotonica**.

Uno dei padri della Fisica dei Quanti, Schroedinger, sostiene che ogni organismo, per vivere, deve assumere dall'ambiente esterno una sequenza di flussi di **energia informativa** che egli chiama entropia negativa (o negentropia o **anentropia**). In tal modo l'organismo evita di andare verso l'equilibrio termodinamico, il caos, l'autodistruzione, la morte.

Secondo Schroedinger, la cosa più importante per l'organismo vivente non è tanto l'omeostasi intesa come scambio tra materia ed energia, quanto la capacità di conservare il suo ordine grazie agli scambi di informazione con il suo ambiente interno e, ancor di più, con quello esterno. Tale flusso di ordine informativo è, fondamentalmente, **flusso di Fotoni** che comporta energie ultradeboli comprese tra 380 e 800 nanometri (un milionesimo del campo EM terrestre).

Il flusso fotonico svolge nell'organismo il ruolo di operatore dei meccanismi di autoregolazione agendo verso composti organici fondamentali, "foto"-sensibili grazie alla loro struttura ordinata a mò di cristalli liquidi. Ci riferiamo all'emoglobina, agli aminoacidi e, soprattutto, al **DNA** e all' **RNA**.

Il flusso fotonico arriva dal Cosmo.

GLI OPERATORI DEI MECCANISMI DI AUTOREGOLAZIONE

Natura delle radiazioni elettromagnetiche

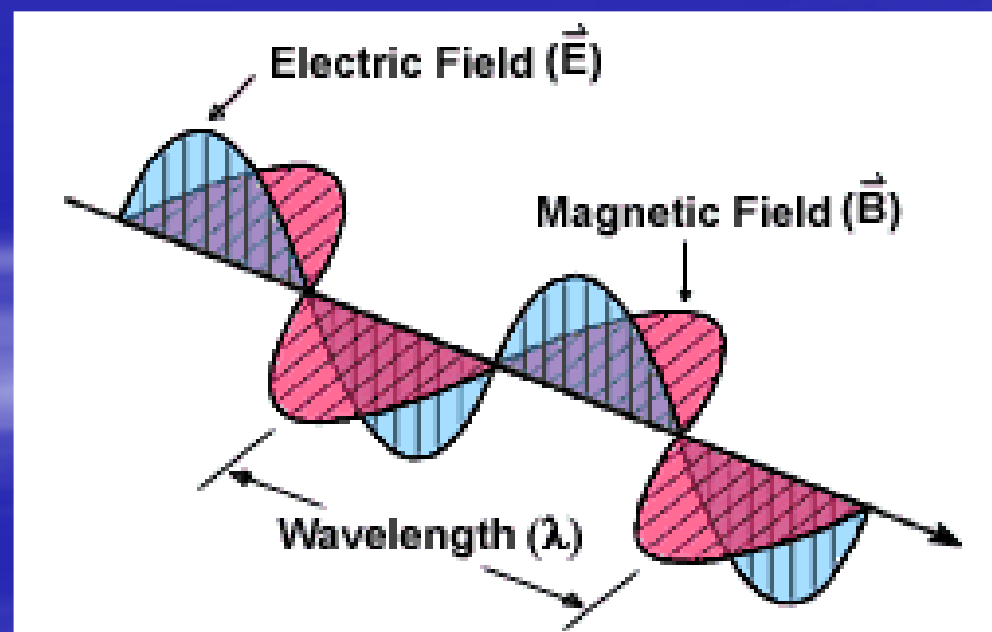
Ogni tipo di radiazione elettromagnetica (compresa la luce visibile) si può rappresentare

- ✓ sia come **onda** (**onda elettromagnetica**) di natura ondulatoria, quindi priva di massa, immateriale, invisibile, diffusa senza possibilità di identificazione spazio-temporale
- ✓ sia come **particella** (**fotone**) di natura corpuscolare, quindi con una seppur evanescente massa, una posizione, un rapporto spazio-tempo.

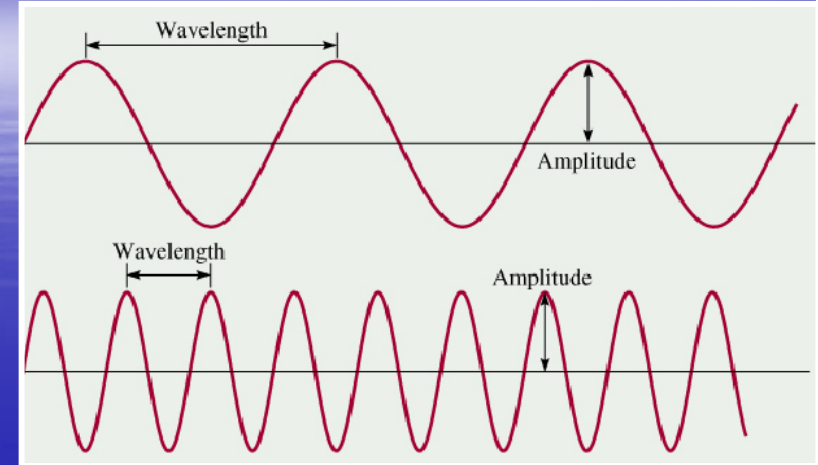
Le due rappresentazioni non sono in contrasto. Il fotone è l'onda "impacchettata" in un teorico momento di "stasi", l'onda è il fotone "spacchettato" e in movimento.

Caratteristiche di un'onda elettromagnetica

Dal punto di vista ondulatorio, le radiazioni elettromagnetiche-onde consistono in una forma di energia che si propaga, anche nel vuoto: sono la simultanea propagazione nello spazio delle oscillazioni di un **campo elettrico** e di un **campo magnetico**.



Caratteristiche di un'onda elettromagnetica



Parametri di un'onda:

- Lunghezza d'onda (λ): distanza tra due massimi
- Ampiezza: distanza verticale tra un massimo e l'asse delle ascisse
- **Frequenza** (n): numero di oscillazioni in 1 secondo ($\text{Hz} = 1 \text{ ciclo/s}$)

La frequenza è una grandezza costante per ogni radiazione e non cambia quando l'onda passa da un mezzo all'altro.

Nel campo del visibile caratterizza il colore della luce.

Frequenza e lunghezza d'onda sono INVERSAMENTE PROPORZIONALI

- Periodo (T): è il tempo occorrente per compiere una oscillazione completa (o per percorrere uno spazio pari a λ). Il periodo è l'inverso della frequenza ($T=1/n$) e si misura in secondi.
- Velocità: dipende dal mezzo in cui si propaga la radiazione (velocità nel vuoto $c \cong 3 \cdot 10^8 \text{ m/s}$. In un altro mezzo $v_{\text{media}} = \lambda \cdot n$)
Dal momento che n è fissa, al diminuire di λ , anche v deve diminuire.

Caratteristiche di un fotone

("pacchetto di energia")

Dal punto di vista corpuscolare, una radiazione elettromagnetica è definibile come la manifestazione dell'energia di speciali particelle fondamentali senza carica e (quasi) senza massa, chiamati FOTONI. Quando si parla dell'energia dei Fotoni si usa parlare di "pacchetti discreti" di energia: "pacchetti" in quanto la radiazione-onda è come ripiegata su se stessa, "discreti" in riferimento al fatto che hanno tanta energia quanto basta a far fare agli elettroni (di un atomo) che incontrano un salto su un'orbita superiore.

L' **energia** dei Fotoni dipende dalla **frequenza**, secondo l'equazione:

$$E = h \cdot n$$

dove h indica una costante (la costante di Planck: $h = 6.63 \cdot 10^{-34}$ J. S).

Quindi: ENERGIA E FREQUENZA SONO DIRETTAMENTE PROPORZIONALI

Questa relazione ci indica l'energia associata a ciascun fotone per ogni fascio di frequenza n; per cui un fascio di luce è più o meno intenso a seconda che porti più o meno fotoni nell'unità di tempo, ma l' **energia di ciascun fotone** (il **quanto di energia**), è **sempre la stessa per una determinata frequenza** della radiazione.

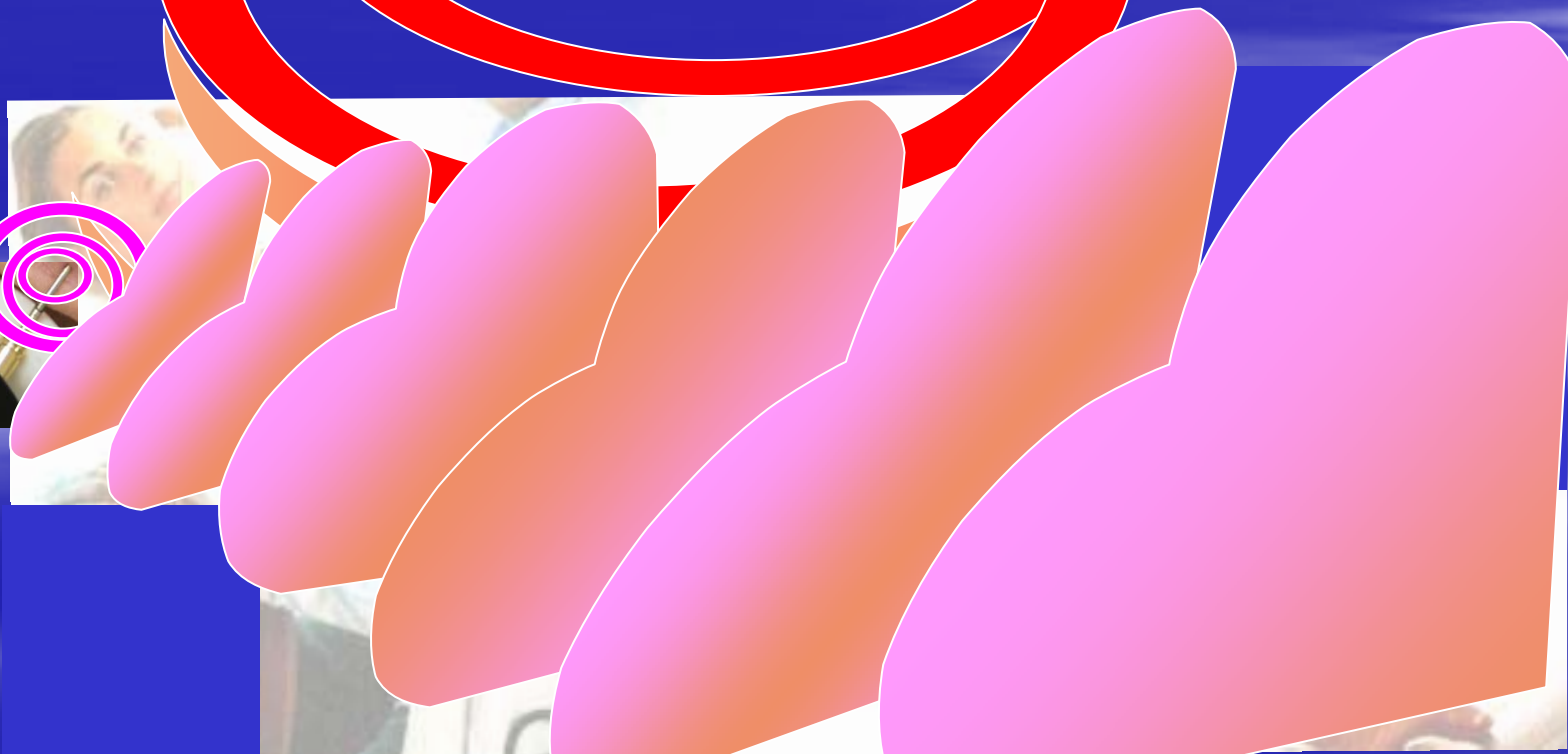
RIASSUMENDO

- ❖ Ogni tipo di radiazione elettromagnetica (compresa la luce visibile) si presenta e si può rappresentare sia come onda avente una certa frequenza (ν), sia come particella (fotone) con un'energia correlata alla frequenza ($E = h\nu$)
- ❖ Atomi, ioni e molecole esistono solo in stati “discreti” di energia: ogni particella ha un “set” unico di stati energetici permessi. Lo stato energetico a più bassa energia è lo stato fondamentale
- ❖ Gli atomi e le molecole interagiscono solo con particolari radiazioni elettromagnetiche, cioè quelle che gli permettono di passare da stati ad energia minore a stati ad energia maggiore (assorbimento) o da stati ad energia maggiore a stati ad energia minore (emissione)
- ❖ L'energia assorbita od emessa sotto forma di radiazione genera informazioni.

Un settore emergente della ricerca biomedica
lavora su sistemi e strumentazioni in grado di
produrre variazioni “quantiche” di energia tali
da interagire con l’”intelligenza pervasiva”, il
Campo d’ordine sovraordinato

Il sistema EBS cerca di raggiungere questo obiettivo adottando le seguenti strategie:

1. utilizzo del **principio di autoreferenzialità** tipico dei sistemi di **biofeedback**: correggere le risposte attraverso il contatto consapevole, con la peculiarità di consentire un processo automatico, che non richieda cioè il controllo cosciente e volontario
2. utilizzo del **principio di risonanza**: fornire le informazioni sotto forma di fotoni-onde dotati di Energia e Frequenza molto vicine a quelle delle strutture ricettrici ed emettitrici del soggetto (DNA, strutture della matrice, ecc) e in grado di ripristinare, attraverso un “salto quantico”, gli engrammi originari (memorie originarie)
3. utilizzo di **modelli riflessologici** collaudati dall'esperienza clinica: somministrazione dei segnali su punti di alta significatività per strutture e funzioni a distanza
4. utilizzo di segnali di grande **purezza** e ampiamente **sotto la soglia di stress** (non evocano risposte adattative)



EMETTITORE BILATERALE EMISIMMETRICO



Frequenze: 10,5-10,6 GHz

Potenza emessa in aria
(Campo dx): $< 50 \text{ mW}$



Frequenze: 10,5-10,6 GHz

Potenza emessa al manipolo
(Campo sx): $< 10 \mu\text{W}$



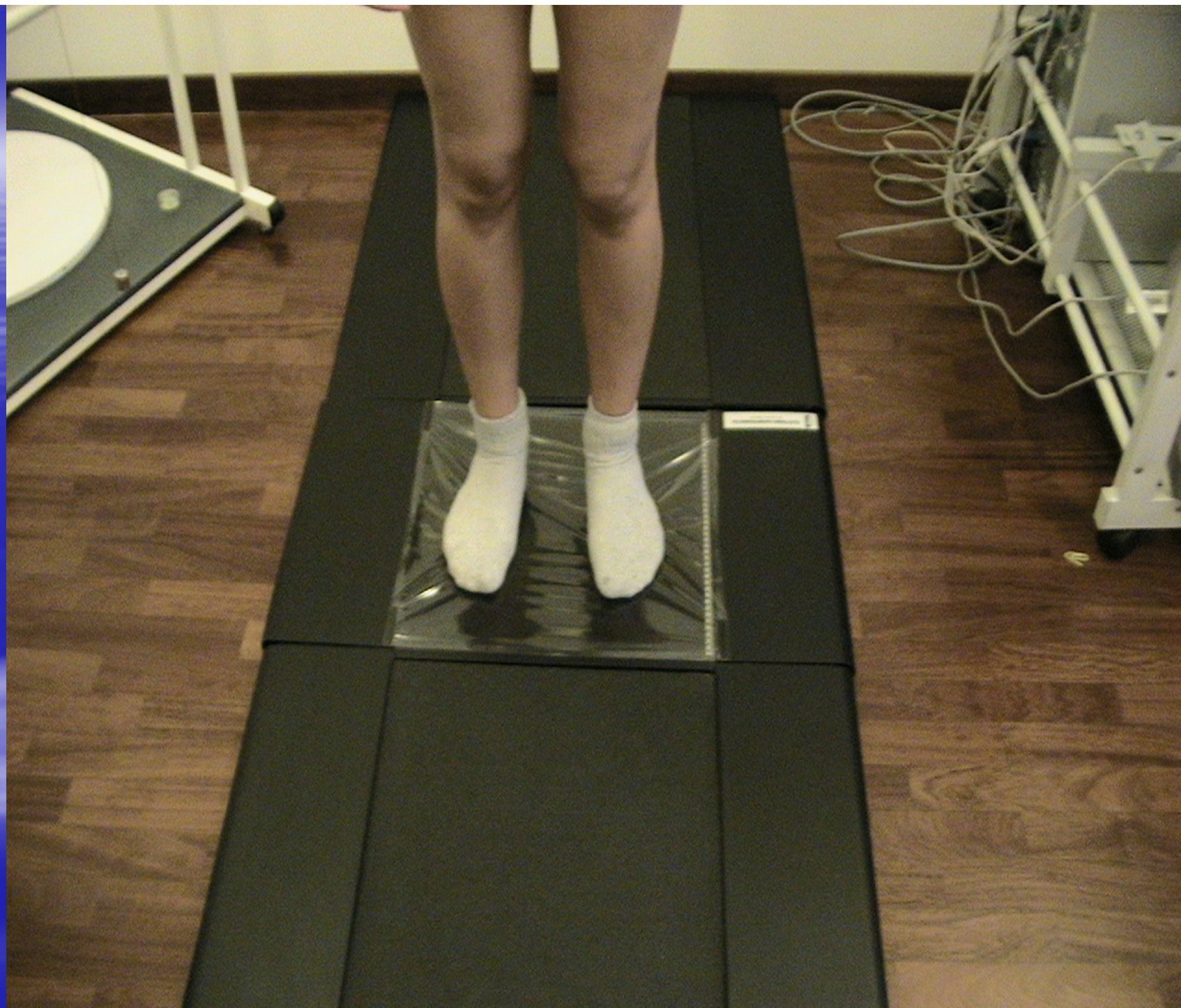
Interferenza,
battimento

COME SI SOMMINISTRA

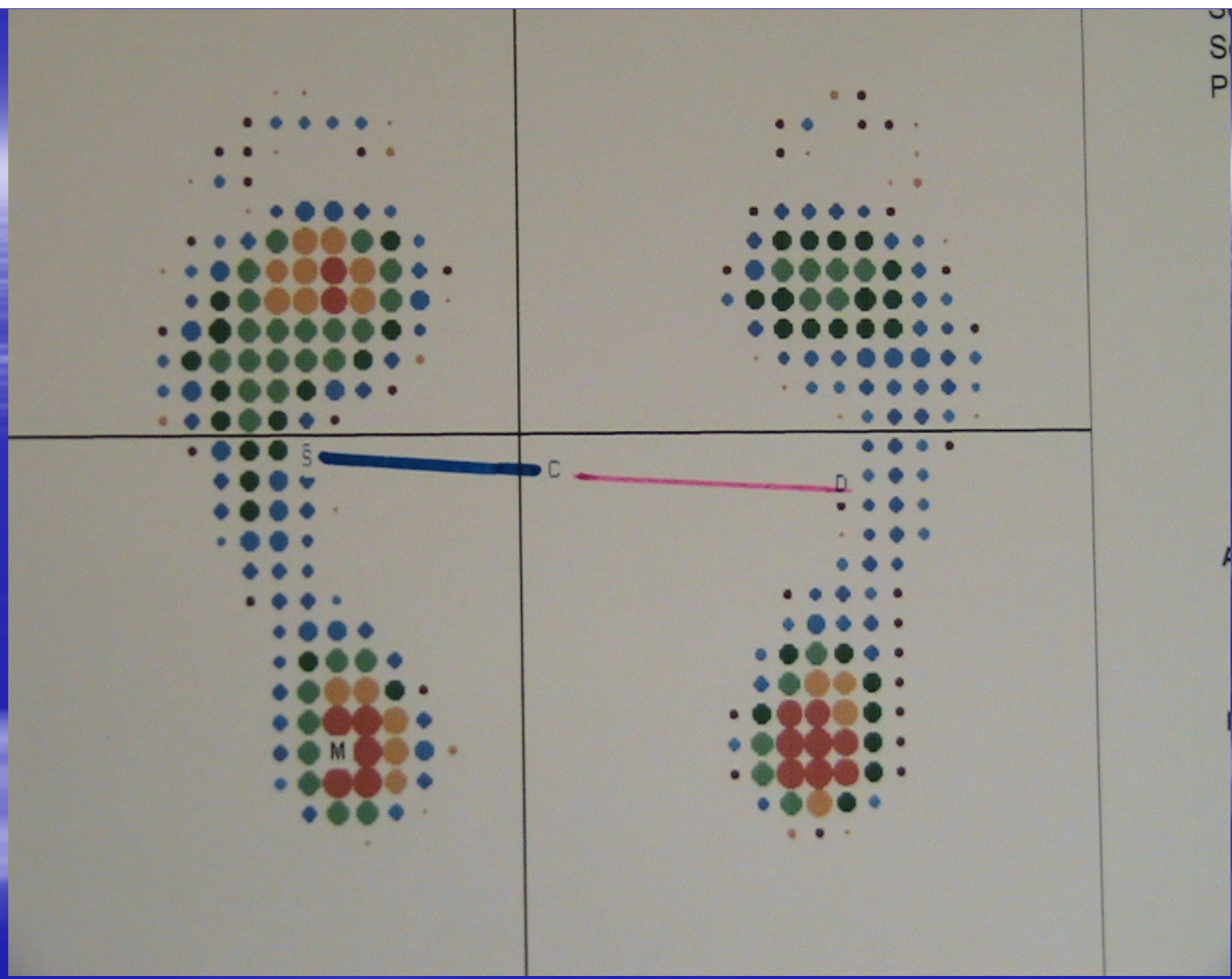
Agopuntura auricolare

Ricorso a valutazioni posturali per “leggere” la risposta terapeutica





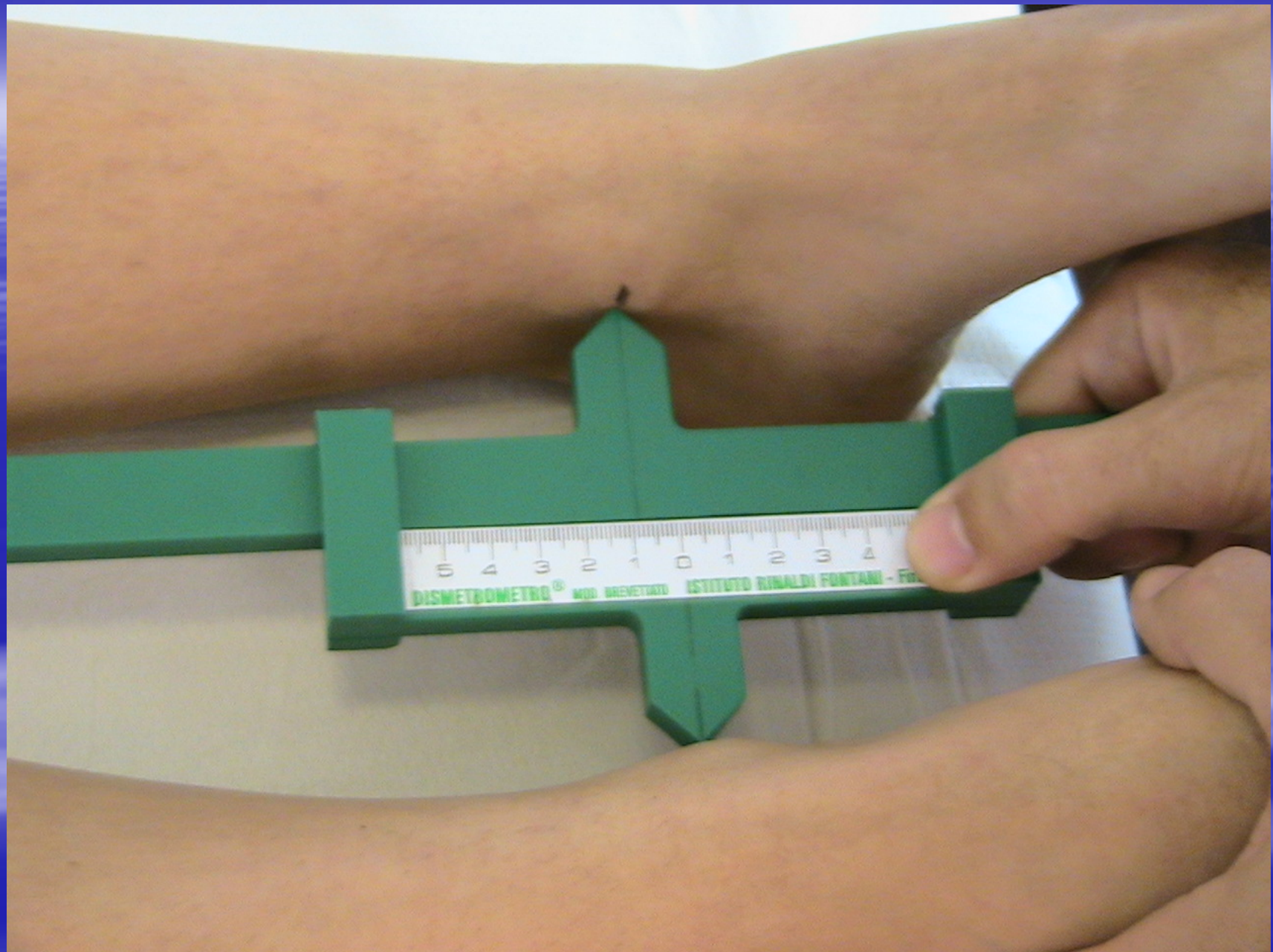
SP



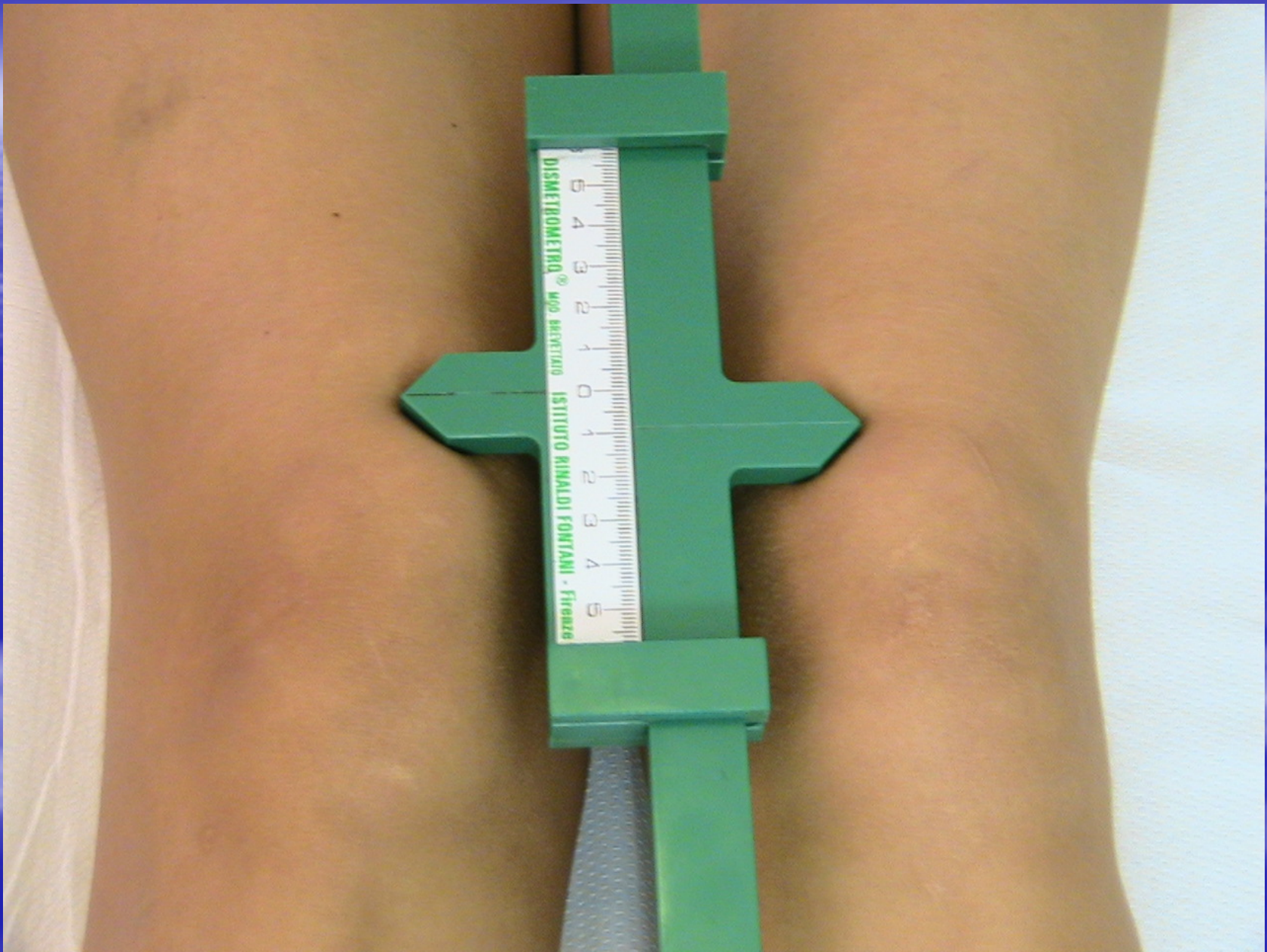






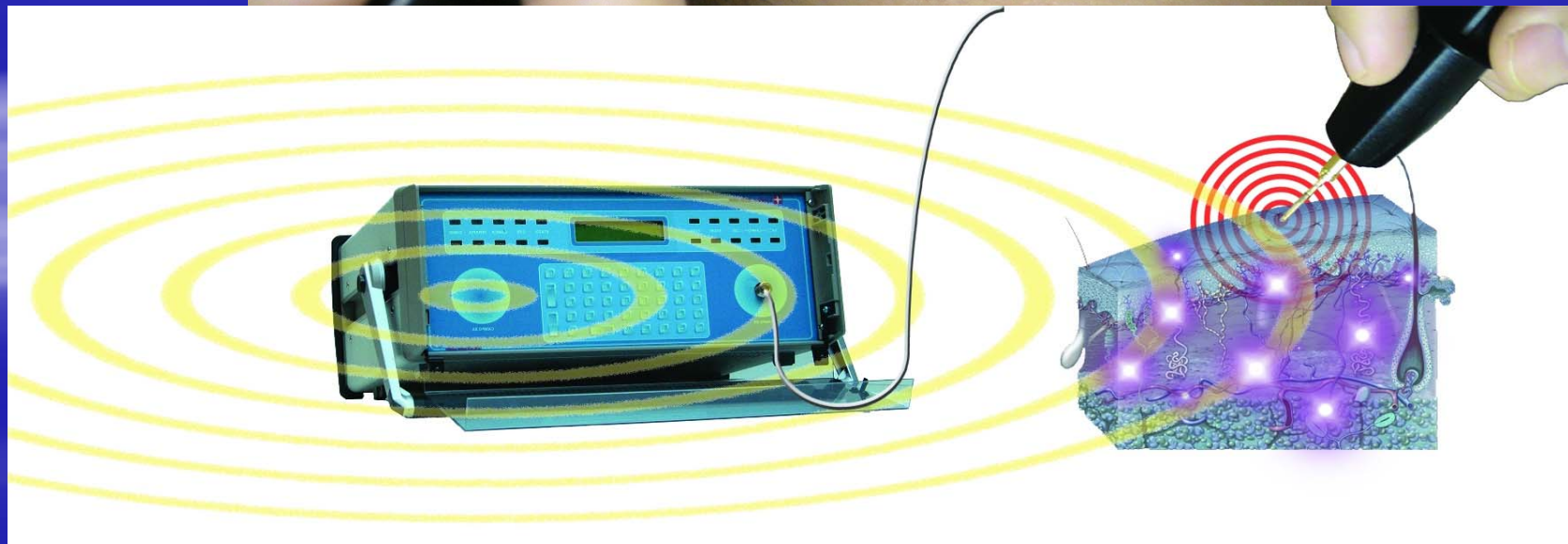










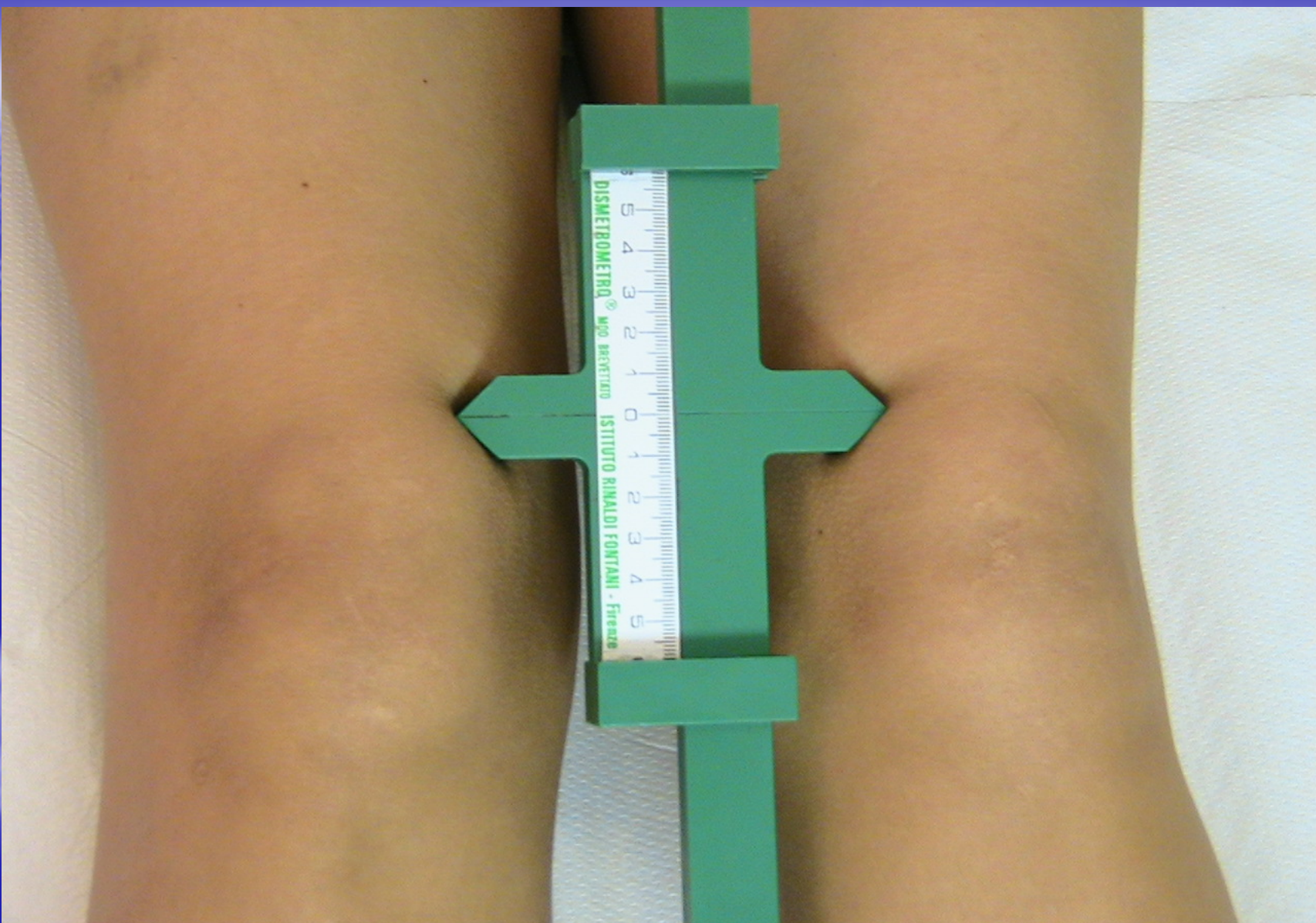


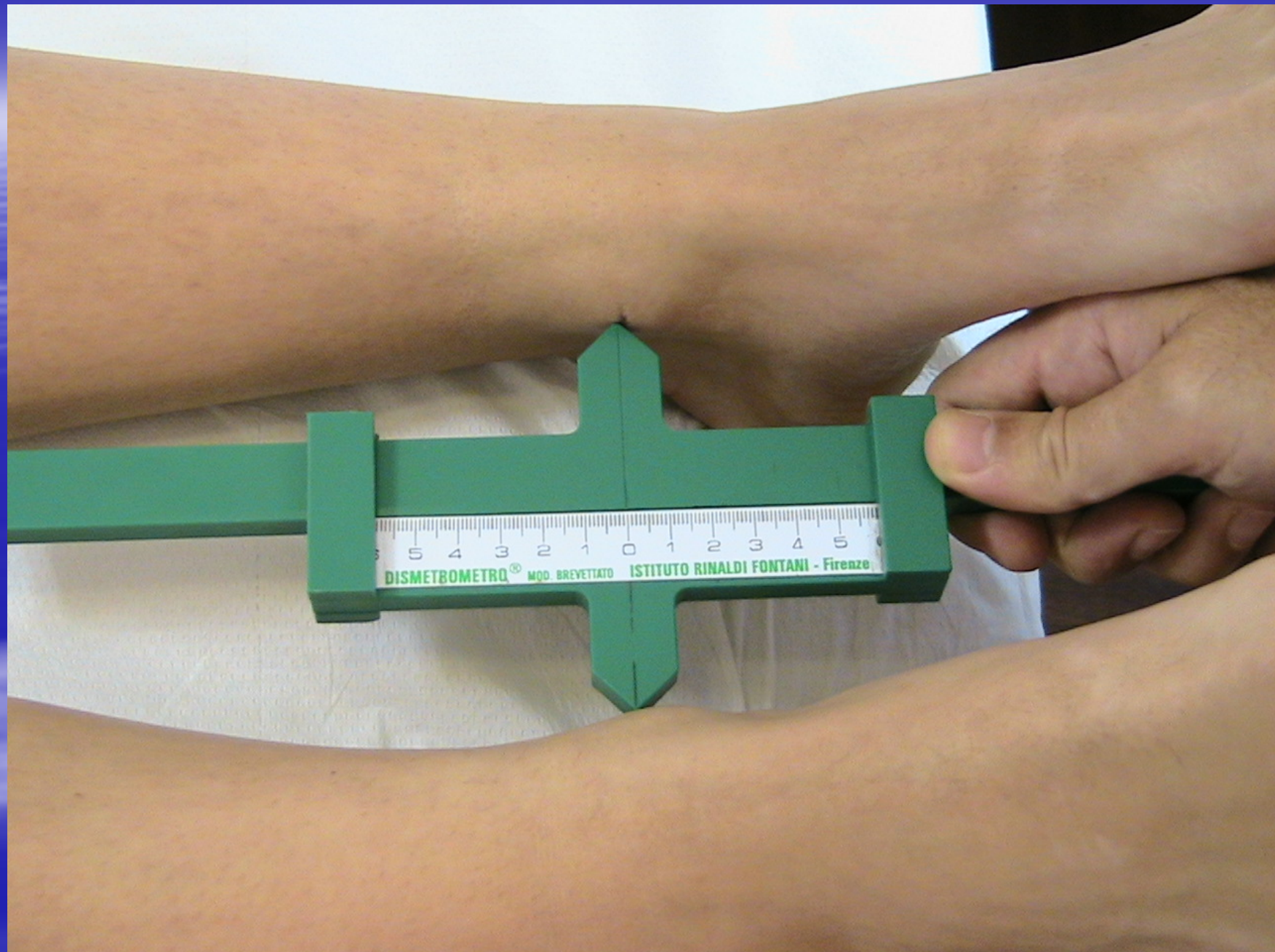
SCOMPARSA IMMEDIATA DELLA DISMETRIA FUNZIONALE POSTURALE O MODIFICA

- a) Riallineamento a livello Sovrarotuleo, Sottorotuleo, Malleoli tibiali o inversione
- b) Scomparsa o riduzione delle bascule del bacino e delle spalle
- c) “Sblocco” delle articolazioni sacroiliache



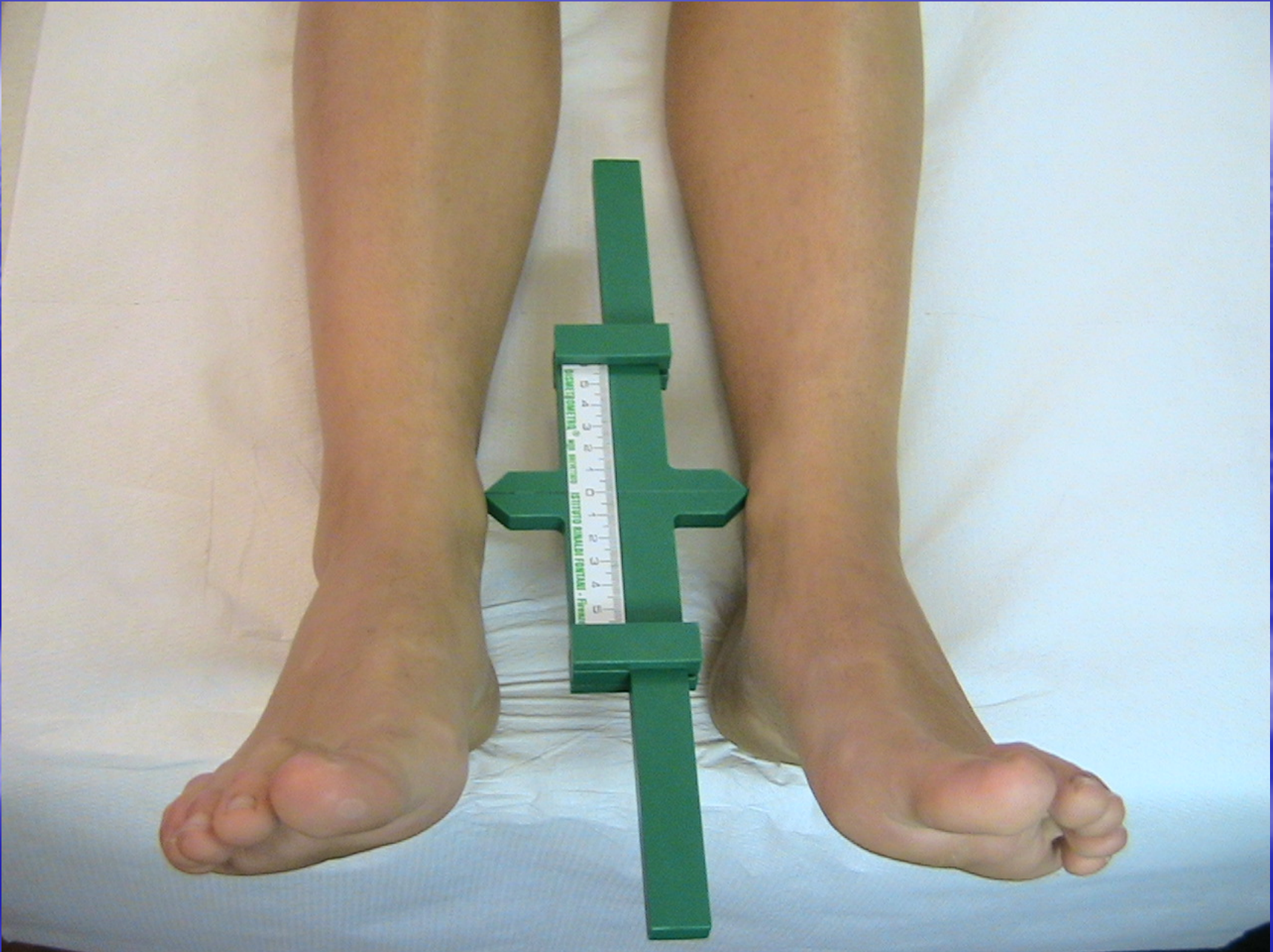


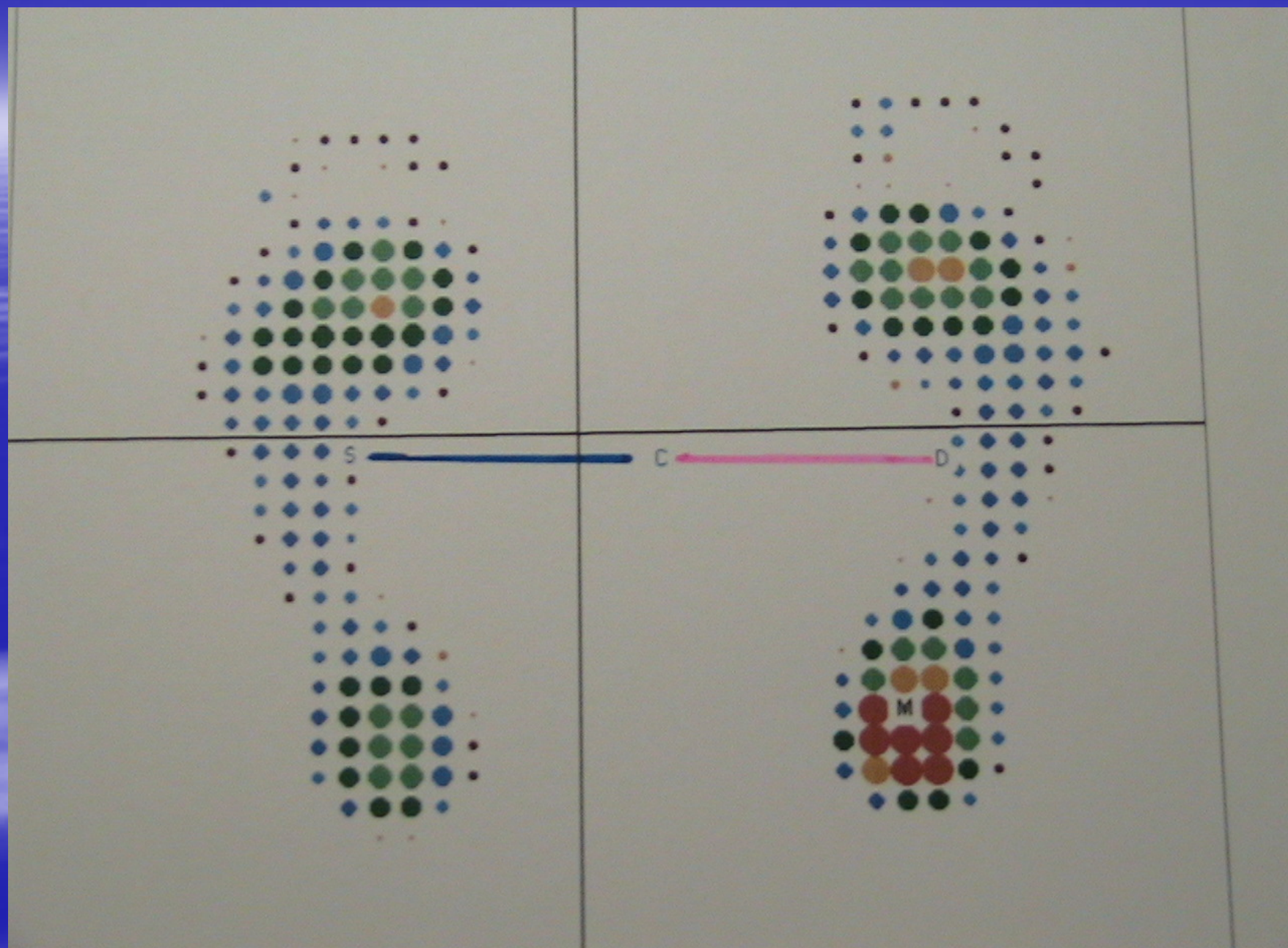












INDICAZIONI

Le situazioni che rispondono meglio sono quelle in cui più forte è lo stress adattativo che coinvolge il SNC.

DOLORE

- Cefalea, Emicrania, Dolori articolari, Dolore cronico

SISTEMA NERVOSO

- Nevralgie, Esiti da accidenti vascolari, Disturbi neuromotori, Turbe dell'equilibrio, Vertigini, Sindromi neurovegetative, Disturbi dell'attenzione, Turbe del sonno, Sindromi Parkinsoniane, Neuropatia diabetica

SISTEMA LOCOMOTORE

- Artrosi, Ernia discale, Rachialgie, Lombosciatalgia, Periartrite, Epicondilite, Sindrome tunnel carpale, Artrite Reumatoide, Fibromialgia, Esiti di fratture, traumi e interventi chirurgici
- Scoliosi, Anomalie posturali complesse

SISTEMA IMMUNITARIO

- Allergie, Intolleranze Alimentari, Sindromi Autoimmuni

PATOLOGIE MULTIFATTORIALI

- Sclerosi Multipla, Fatica Cronica

PSICHE

- Stati ansiosi, Fobie, Attacchi di panico, Sindromi depressive, Turbe nevrotiche, Turbe psicosomatiche

Gli EFFETTI del Riallineamento Neuro Posturale sono:

- STABILI NEL TEMPO e INDIPENDENTI dalle SITUAZIONI AMBIENTALI

SISTEMA CARDIO-CIRCOLATORIO

- Aritmie funzionali, Palpitazioni, Tachicardia, Ipertensione, Ipotensione, Morbo di Raynaud, Turbe del microcircolo, Stasi venosa

PELLE

- Psoriasi, Sclerodermia, Acne, Acne rosacea, Eczemi, Neurodermatiti, Herpes, Alopecia areata, Vitiligine

SISTEMA DIGERENTE

- Ernia iatale, Gastrite, Gastroduodenite, Morbo di Crohn, Colite, "Colon irritabile", Rettocolite ulcerosa, Emorroidi, Stipsi

APPARATO GENITALE FEMMINILE

- Dismenorrea, Irregolarità mestruali, Sindrome climaterica, Sterilità funzionale

APPARATO GENITALE MASCHILE

- Impotenza, Eiaculazione precoce, Sterilità funzionale

SISTEMA ENDOCRINO

- Squilibri ormonali funzionali, Ipotiroidismo, Ipertiroidismo

METABOLISMO

- Ipercolesterolemia, Iperlipidemia, Obesità, Magrezze

OCULITICA

- Congiuntiviti allergiche, Disturbi funzionali della visione,

OTORINOLARINGOIATRIA

- Ronzii, Acufeni, Tinnito, Sindromi vertiginose

DENTI

- Disturbi dell'Articolazione TemporoMandibolare

APPARATO RESPIRATORIO

- Asma, Dispnea

APPARATO URINARIO

- Cistiti ricorrenti, Enuresi, Incontinenza, Prostatite, Ipertrofia prostatica

GERIATRIA

- Turbe senili

La EBS® Terapia™, favorendo il miglioramento del metabolismo connettivale e del microcircolo, ha effetti positivi anche su:

- Cellulite, adiposità localizzate
- Smagliature, rughe, cicatrici
- Invecchiamento cutaneo del viso
- Pesantezza delle gambe da varici
- Edemi delle gambe

Ha effetti collaterali?

- La EBS terapia non ha nessun effetto collaterale. Se durante il corso della terapia si manifesta una fugace, leggera accentuazione dei sintomi o compaiono per brevissimo tempo e in forma attenuata problemi di cui la persona ha sofferto in passato, significa che l'organismo sta rispondendo molto velocemente alla terapia e che il processo di guarigione è prontamente avviato.

Si utilizza da sola o in associazione ad altre terapie?

- La Terapia EBS spesso riesce anche da sola a dare buoni risultati. Tuttavia, soprattutto in caso di carenze e di carichi tossici, miglioramenti più profondi e più stabili si conseguono associando opportune terapie biologiche (nutrizione, omeopatia, ecc). Benefici sono conseguibili anche in caso non si possa o non si voglia rinunciare a terapie allopatiche.

Che cosa non possiamo chiedere all'EBS Terapia™?

- La soluzione di *gravi conflitti psicobiologici* (che richiedono una riprogrammazione consapevole) e di *lesioni organiche consolidate*.

CONCLUSIONE

L'EBS rappresenta una nuova opportunità terapeutica ma anche di indagine sui meccanismi biofisici che regolano la materia vivente.